

Care colleghe, cari colleghi,

in previsione del percorso formativo che quest'anno sarà articolato in due incontri collegiali e tre riunioni di Dipartimento, la Commissione Curricolo intende aggiornarvi in merito al lavoro effettuato in questo avvio di anno scolastico, allo scopo di condividere nella misura più ampia possibile l'itinerario di *sperimentazione e ricerca* che ci vedrà tutti coinvolti.

In questo primo bimestre il lavoro della Commissione è stato orientato verso due compiti:

1) LA RIELABORAZIONE E L' INTEGRAZIONE DEI MATERIALI (schemi, mappe, appunti...) prodotti dai gruppi di lavoro nella giornata di autoformazione (11/09/2012) "Per una didattica che parta dagli ultimi". E' in elaborazione un documento di sintesi, il quale costituirà – insieme agli atti del Collegio di Formazione 2011/2012 "Riflessione sul Metodo" – un secondo strumento di supporto alla progettazione che verrà effettuata nell'ambito dei Dipartimenti. In prospettiva del Collegio Docenti di Formazione del 12 dicembre 2012, la Commissione invierà questo documento di sintesi ("Per una didattica che parta dagli ultimi") con congruo anticipo ai docenti dell' Istituto, in modo che tutti i colleghi partecipino all'incontro avendo già avuto informazioni e occasioni di riflessione personale su tali questioni. Per quanto riguarda questa tematica si veda anche "Indicazioni per il Curricolo 2012, "Una scuola di tutti e di ciascuno", pag. 14.

2. L' INDIVIDUAZIONE DELLE ESPERIENZE FORMATIVE che costituiranno i **nuclei tematici** intorno ai quali si svilupperà la riflessione e la progettazione nei Dipartimenti. I membri della Commissione, dopo una attenta lettura delle "Indicazioni nazionali per il Curricolo" (2007 e 2012), hanno individuato alcune esperienze didattiche di GRANDE VALORE FORMATIVO – già presenti nel nostro Istituto - le quali verranno sviluppate e ampliate grazie all' apporto di tutte le discipline nel lavoro dei Dipartimenti.

L'approccio pluridisciplinare scelto dalla Commissione è ancorato alle riflessioni sulle DISCIPLINE presenti nelle "Indicazioni per il Curricolo 2012". Nel capitolo dedicato all' "ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO" viene esplicitato che

" I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l' unitarietà tipica dei processi di apprendimento". ("INDICAZIONI PER IL CURRICOLO. Aree disciplinari e Discipline", pag. 12). Nel paragrafo "PER UN NUOVO UMANESIMO" si precisa inoltre che uno degli obiettivi prioritari della scuola è quello di "insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza – l'universo, il pianeta, la natura,...la storia, - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme". ("INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2012, PAG. 7", ma anche "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2007, pag. 21")

In questa prospettiva la Commissione adotta l' idea di istituire DIPARTIMENTI ORGANIZZATI PER BIENNI e costituiti da docenti di tutte le discipline appartenenti ai vari plessi dell' Istituto (prime e seconde delle scuole primarie; terze e quarte della primaria; quinte delle scuole primarie e prime delle scuole secondarie; seconde e terze della secondaria).

Per ciascun biennio vengono indicate le seguenti ESPERIENZE FORMATIVE:

- 1) 1° e 2° sc. PRIMARIE Cesari, Milani, Risorgive: **“LA STORIA PERSONALE”**
- 2) 3° e 4° PRIMARIE Cesari, Milani, Risorgive: **“LA STORIA DEL/E IL TERRITORIO INTORNO A NOI”** (il territorio prossimo: Ca’ di David, Palazzina)

LA MOTIVAZIONE. I due NUCLEI TEMATICI individuati costituiscono – come è indicato dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2007 e 2012 - i prerequisiti per **EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA** che “ogni persona tiene nelle sue stesse mani una **RESPONSABILITA’** unica e singolare nei confronti del futuro dell’umanità [...]”. Infatti, sottolineano le Indicazioni, “ condizione indispensabile per raggiungere questo obiettivo è ricostruire insieme agli studenti le coordinate spaziali e temporali necessarie per comprendere la loro collocazione rispetto agli spazi e ai tempi assai ampi della geografia e della storia umana, così come rispetto agli spazi e ai tempi ancora più ampi della natura e del cosmo.” (“INDICAZIONI PER IL CURRICOLO” 2012, pag. 7 e INDICAZ. CURRICOLO 2007, pag.21). In un altro passaggio dei due testi viene specificato che la ricostruzione di questo quadro d’insieme è compito sia della formazione scientifica che umanistica.

IN RIFERIMENTO AL PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA (“Indicazioni per il Curricolo 2012” pag.10) i due nuclei tematici contribuiscono a:

- *Aiutare l’alunno/studente ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*
- *Farlo orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso*
- *Fornirgli strumenti per osservare e interpretare fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*
- *Renderlo gradualmente capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo*
- *Aiutarlo ad assumersi le proprie responsabilità, a chiedere aiuto quando si trova in difficoltà, a fornire aiuto a chi lo chiede.*

- 3) 5° sc. PRIMARIE Cesari, Milani, Risorgive e 1° sc. SECONDARIE Salgari e Succursale: **“STORIA DI VERONA”** (valorizzazione dei beni artistico/culturali della città; conoscenza dei servizi, del Comune,... per conoscere, apprezzare e saper fruire in maniera autonoma del patrimonio storico/artistico).

LA MOTIVAZIONE. Questo nucleo tematico costituisce uno “snodo”, un passaggio importante per **EDUCARE ALLA NUOVA CITTADINANZA**, una cittadinanza complessa, aperta, “unitaria e plurale a un tempo” perché contemporaneamente italiana, europea e planetaria (INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2012, pag. 6 e INDICAZ. CURRICOLO 2007, pag.20). I due testi sottolineano che per educare a questo genere di cittadinanza “una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche. A tal fine sarà indispensabile una piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, proprio per arricchire l’esperienza

quotidiana dello studente con culture materiali, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito di altri tempi e di altri luoghi". (ibidem, pag. 6 e 20).

IN RIFERIMENTO AL PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA ("Indicazioni per il Curricolo 2012" pag.10) questo nucleo tematico contribuisce a:

- *Aiutare l'alunno/studente ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*
- *Fornirgli strumenti e conoscenze per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*
- *Farlo orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.*
- *Fornirgli strumenti per osservare e interpretare fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*
- *Coltivare nello studente il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.*

4) 2° e 3° SECONDARIE Salgari e Succursale: "**PROGETTO REBUS**", ovvero come ridurre gli sprechi del cibo con azioni concrete, ed "**EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'**".

PROGETTO REBUS. LA MOTIVAZIONE. Questo nucleo tematico contribuisce in maniera significativa a promuovere uno "stare al mondo" in maniera consapevole e responsabile, soprattutto in riferimento a quella "**RESPONSABILITA'** unica e singolare nei confronti del futuro" - già citata in precedenza - "che ogni persona tiene nelle sue stesse mani". In virtù di tale progetto - attivato quest'anno nel nostro Istituto - la nostra scuola si è impegnata a educare in maniera concreta a questo genere di consapevolezza e di responsabilità, sensibilizzando gli studenti rispetto al problema dello spreco delle risorse con azioni e pratiche quotidiane di risparmio e di esercizio della sobrietà. "Trasformare" questo progetto in un nucleo tematico intorno al quale riflettere e programmare con tutti gli strumenti disciplinari, significa potenziare la conoscenza della problematica e "diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale [...], la distribuzione ineguale delle risorse) possono essere affrontati non solo attraverso una stretta collaborazione fra le nazioni, ma anche fra le discipline e le culture." (INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2012, pag. 7) . Il progetto Rebus, ripensato e sviluppato nei Dipartimenti grazie al contributo di tutte le discipline, promuoverà inoltre l'**EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA PLANETARIA**, poiché coltiverà gradualmente negli studenti la consapevolezza che esistono "molteplici interdipendenze tra locale e globale" e che perciò la condizione dell'uomo planetario è quella di appartenere ad "un' unica comunità di destino". (Ibidem, pagg.7 e 8).

IN RIFERIMENTO AL PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA ("Indicazioni per il Curricolo 2012" pag.10) questo nucleo tematico contribuisce a:

- *Aiutare l'alunno/studente ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*
- *Aiutare lo studente ad orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole condivise, collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.*
- *Fornirgli strumenti per osservare e interpretare fatti e fenomeni.*

EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'. LA MOTIVAZIONE. Questo nucleo tematico costituisce l'occasione per pensare o ripensare alla scuola come a una comunità educante che "genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi". In questo senso "la scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell' **INSEGNARE AD ESSERE**", valorizzando la singolarità e l'unicità dell' identità culturale di ogni studente. In questa prospettiva educare all'affettività diventa anche un presupposto per **EDUCARE ALLA CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA** " attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali". (INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2007, pag. 19 e INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2012, pag. 6).

IN RIFERIMENTO AL PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA ("Indicazioni per il Curricolo 2012" pag.10) questo nucleo tematico contribuisce a:

- *Aiutare l'alunno/studente ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*
- *Renderlo consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.*
- *Aiutarlo a utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*
- *Promuovere nell'alunno la cura e il rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.*

Per attuare una modalità di lavoro interattiva, che consenta la partecipazione di tutti i docenti, si prevede lo sdoppiamento di ogni singolo "segmento verticale" in due unità, istituendo 8 DIPARTIMENTI.

Le ESPERIENZE FORMATIVE sopra indicate costituiscono un'idea iniziale, una PROPOSTA elaborata dalla Commissione allo scopo di individuare un punto di partenza dal quale i Dipartimenti potranno prendere avvio. Tuttavia, con l'intendimento di promuovere una ampia condivisione del percorso e delle scelte, la Commissione diffonde con largo anticipo - rispetto all'incontro del 12 dicembre – le Esperienze Formative individuate affinché esse possano essere soppesate e valutate da tutti gli insegnanti dell' Istituto, anche nella prospettiva di apportare modifiche, aggiunte e sviluppi da parte di ciascun docente.

I docenti che intendano segnalare altre Esperienze Formative oltre a quelle indicate possono comunicarlo all'insegnante della Commissione presente nel proprio plesso, oppure il 12 dicembre nel corso del Collegio di Formazione. Ricordiamo i CRITERI per individuare le Esperienze Formative:

- Sono esperienze GIA' PRESENTI nel nostro Istituto, anche se verranno ampliate grazie al contributo di tutte le discipline. Dunque si tratta di rilevare e valorizzare l'esistente.
- L' Esperienza Formativa non può essere ridotta ad un metodo o ad una particolare strategia metodologica, ma **coniuga** un CONTENUTO di grande valenza formativa con una METODOLOGIA EFFICACE (dunque interattiva, coinvolgente, partecipativa...).

Vi ringraziamo per la collaborazione.

29 ottobre 2012

Per la Commissione Curricolo - La coordinatrice ins. C. Tomas